



il CASTELLO

Periodico Cavese di vita cittadina

INDEPENDENTE

ESCE

L'ultimo sabato

di ogni mese

Politico - Storico - Letterario - Artistico
Agricolo - Umoristico - VarioAbbonamento sostenitore L. 2000 - Spedizione in C. C. P.
Per rimessa usare il Conto Corrente Postale N. 12-5829 - Salerno
Intestato all'Avv. Prof. Domenico Apicella - Cava dei TirreniDIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE
CAVA DEI TIRRENI - Via della Repubblica, 4 - Tel. 292

I PREZZI dell'Autostrada

Nonsiante quanto le autorità cittadine e noi stessi facciamo per valorizzare secondo i suoi innumerevoli meriti la nostra cittadina, sembra che tutti ci coalizino contro di noi e ne annulli gli sforzi. Per ultimo, in ordine cronologico, si ci è messo anche il prezzario della utenza della autostrada panoramica Pompei-Salerno, che non soltanto ha escluso Cava dall'itinerario come tappa turistica, ma ha reso economicamente scongiabile l'uso dell'autostrada per i percorsi da Cava e per Cava.

Chi parte da Napoli per venire a Cava, deve infatti fornirsi di biglietto come se andasse a Salerno; così chi da Cava vuole andare a Napoli, deve pagare il biglietto come se entrasse in autostrada da Salerno. Inoltre chi da Salerno

vuol venire a Cava per autostrada, paga come se da Salerno andasse a Nocera; e chi da Cava vuole scendere a Salerno, paga come se provenisse da Nocera. In tal modo, il percorso Cava-Salerno o Cava-Nocera viene a costare né più né meno di quanto pagavamo sulla vecchia autostrada da Napoli a Pompei, vale a dire quasi quattro volte tanto, giacché il percorso Napoli-Pompei e di 21 Km. e quella Cava-Salerno poco più di 5.

Per tentare di correggere tale situazione il Sindaco ha inviato telegrammi di protesta e di invocazione all'On.le Sullo, Ministro del Lavoro (e perché non al Ministro dei Trasporti, che è il più direttamente competente?), all'Ingegnere Capo del Compartimento dell'Anas e alla Presidenza della Cassa del Mezzo-

giorno; mentre il Comm. Gaetano Arvigiano per la Azienda di Sog. giorno, ha inviato telegrammi al Prefetto di Salerno ed alla Direzione dell'Anas di Napoli.

Sorritanno, tali telegrammi i loro effetti?

Ce lo auguriamo! Altrimenti Cava si ridurrà sempre più ad un piccolo centro di Provincia, se non addirittura una Frazione di Salerno.

Posta Domenicale Estiva

E' stato ripristinato per il periodo estivo il servizio postale domenicale nella nostra città. Ecco il testo del telegramma pervenuto al Sindaco:

«Adorando richiama S. V. pregio mi comunicare avere disposto inizio servizio domenicale (postale) con effetto dal trenta corrente e fino a tutto il diciassette settembre. Oss. Seg. Direttore Provinciale Poste F. Gargiulo».

Domani, domenica, il Vescovo di Cava e Sarno nella Chiesa Parrocchiale della Frazione Pregiato, conferirà al Rev. Sc. Don Giuseppe di Donato, il possesso di quella Parrocchia.

Il Comitato Promotore dei festeggiamenti, invita la cittadinanza ad unirsi agli abitanti della Frazione per ricevere il nuovo Pastore all'ingresso di Pregiato alle ore 18.

Dopo la cerimonia religiosa, seguirà un ricevimento nei locali dell'Asilo Pastore - Salsano.

LETTERA APERTA AL SINDACO

Fin dal 22 aprile u. s. Le feci pervenire l'ingiusto trattamento usato ai cinque dipendenti comunali dell'ufficio di Città Civile perché erano obbligati, per regolamento, a prestare servizio a turno — nei giorni festivi — senza ottenere alcuna remunerazione. — Sollecitai il Suo sicuro, benevolo ed immediato interessamento affinché lo scontento cessasse.

Ella fu tanto gentile — come al solito — di farmi presente che l'ultimo comma dell'art. 55 del vigente regolamento organico obbligava tale stato di cose, e, pertanto, il servizio stesso veniva esteso non più a cinque soli impiegati — cioè gli addetti allo S. C. — ma anche agli altri impiegati, di modo che ognuno di essi avrebbe disimpegnato tale servizio ogni venticinquesimo giorno festivo.

«Mi permi di tornare in argomento significandoLe che il malumore non era cessato, anzi, era aumentato perché prima erano cinque impiegati a lamentarsi, dopo me erano ventisei».

«Mi fu detto di aspettare. Fino a quando? Sto ancora aspettando, signor Sindaco, che Ella in seno alla Giunta prenda quel provvedimento che è giusto e logico prendere.

Sarebbe il caso di leggere attentamente la «Mater Magistra» di Sua Santità, ed applicarla come di convenienza.

Gradisca i sensi della mia più profonda stima

LORENZO SCARABINO

L'APERTURA DOMENICALE

La questione della apertura domenicale dei negozi, corre l'aria di finire in un asfittico, non avendo i atteggiamenti perplessi dell'Amministrazione Comunale, trovato il favore della Prefettura. Così Cava tiene ora tutti i negozi chiusi di domenica, (tranne i panettieri delle Frazioni, secondo l'antico decreto emanato dalla Prefettura; mentre tuttavia, il decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 22 Luglio 1933, alla tabella III, sotto la voce dell'obbligo della chiusura domenicale i venditori di gas illuminante (num. 10), i grossisti di generi alimentari deperibili (num. 20), i negozi di vendita al minuto di generi alimentari e commestibili, i fiorai (num. 22), ed i panettieri ecc., ritenendo queste categorie come quelle il cui funzionamento domenicale corrisponde ad esigenze tecniche ed a ragioni di pubblica utilità.

Non sappiamo quindi come si possa insistere nel mantenere fermo il primo decreto quando gli interessi commerciali, turistici e tradizionali della città di Cava, reclamano l'apertura domenicale di tutti i negozi insistentemente. Qualche fioraio di Cava ci ha segnalato il grave inconveniente e la rilevante perdita che comporta la chiusura dei rivenditori di fiori nel pomeriggio di domenica, specialmente quando di domenica cade uno dei nomi più popolari del calendario. Un cittadino benedice in Roma, che lui ben conosceva anche se per una incomprensibile preoccupazione si è nascosto sotto un pseudonimo togliendo così a noi la possibilità di pubblicare la sua lettera, ci segnala che in tutte le zone di villeggiatura e di turismo di tutta Italia, si osserva l'apertura domenicale e festiva dei negozi giacché l'apertura stessa è una prerogativa turistica indispensabile.

Ora, poiché l'invocazione della riapertura dei negozi non viene soltanto dalla maggioranza dei commercianti meno fortunati, né soltanto da noi, ma da tutta la popolazione e da altri organi di stampa

quotidiana che indubbiamente non possono essere ritenuti di opposizione; e poiché la determinazione del Prefetto relativamente alla apertura domenicale, non è per nulla vincolata ai pareri previsti dalla legge num. 370 del 1934, ma deve piuttosto attenersi alle reali esigenze della zona e delle popolazioni, mi rammento che il Prefetto di Salerno vorrà prendere per Cava l'unica più appropriata iniziativa che è quella di emettere un decreto nel quale si fissino i nuovi orari in conformità della seconda ponderata richiesta fatta dal Consiglio Comunale di Cava, lasciando però libera l'apertura di tutti i negozi nelle mattinate domenicali, e lasciando altresì aperti i fiorai nel pomeriggio delle domeniche e dei giorni festivi.

Nell'andare in macchina apprendiamo che il Prefetto ha decretato la apertura domenicale degli alimentari e panificatori a partire da domani, domenica.

Avanti, dunque, per un altro passo ancora!

Lunedì 31 Luglio alle ore 18 nella Frazione S. Anna, il Vescovo di Cava e Sarno benedirà la lapide posta a ricordo dei Caduti in guerra di quella Frazione.

ATTRAVERSO LA CITTA'

Preg.mo Sig. Sindaco di Cava dei Tirreni

Nella mia qualità di Direttore del Castello ed in relazione al traffico pubblicato dal Castello stesso, n. 5 del 27 Maggio 1961, e concernente lamentele di commercianti di Cava dei Tirreni nei confronti del VV. U.U., tengo a precisare che dette lamentele sono da ritenersi dicterie e prive di qualsiasi consistenza, giacché solo dopo approfondite ed accurate indagini fatte dagli organi competenti, si potranno accertare i fatti.

Nel pubblicare tale notizia non ho avuta la benché minima intenzione di offendere o memorare la reputazione e la dignità del Corpo dei Vigili Urbani di Cava e dei suoi singoli componenti, e mi sentivo veramente rammaricato se essa dovesse apparire quale una incrinatura nei rapporti tra la cittadinanza di Cava ed il Corpo dei VV. U.U., il quale ha sempre meritato sia nel complesso, sia nei singoli componenti, la massima stima e considerazione per il modo col quale adempie alle sue funzioni.

A fine di fugare ogni residua ombra di dubbio negli animi dell'On.le Consiglio Comunale e del Corpo dei Vigili Urbani e di ogni componente di esso, mi dichiaro pronto a pubblicare sul prossimo numero del Castello la presente in prima pagina.

Con ossequi.
Cava dei Tirreni, 7 Luglio 1961.
Domenico Apicella

I DANNI DEI TABACCHICULTORI

«Governo e maggioranza rifiutano assolutamente non soltanto riacquisire integralmente danno patito da tabacchicoltori ma finanche estendere applicazione legge 729. Quindi rifiutano assolutamente riacquisire non soltanto lucro cessante ma finanche danno emergente. Deputati democristiani Provincia, dimenticandosi impegnare pubblicamente a tutti Municipio Cava 20 Maggio, brillano tutti loro assenze discussi, in corso presso commissione agricoltura. Pto. Amendola, Cacciari, Gomez, Granati, Grifone».

Questo il testo del telegramma inviato dagli on.li Amendola, Cacciari, Gomez, Granati e Grifone all'Associazione dei Contadini Cavese per aggiornarli sulla pratica parlamentare delle loro aspettative di rivalsa dei danni subiti per la perenne perdita del tabacco.

On.le Granati domenica scorsa ha tenuto nel Metelliano un comizio

appositamente agli iscritti alla Associazione dei Contadini di Cava, per ragguagliarli più dettagliatamente sulla situazione. In apertura il genf. Romano riferì sulle proposte della Giunta Comunale di Cava per la riduzione delle imposte di famiglia degli agricoltori, e su quelle della minoranza consiliare mentre il genf. Cifone dell'Associazione Provinciale parlò degli altri problemi che travagliano gli agricoltori in genere. Tutti gli oratori esortarono gli intervenuti ad essere uniti per la tutela dei loro diritti.

AL CINGILLA' DI PESTO

Suggestivo e fantasioso, il nuovo dancing, aperto all'insegna dei «Cingilla» dal concittadino Nandini, di D. Giuseppe in quel di Pesto, a poca distanza dagli antichi templi, e vicino al mare, anzi sulla spiaggia del mare. Vi si accende su di un ponte rustico di legno, sotto al quale scorre un'acqua tanto limpida e fresca da ingannare a bere anche chi sete non ha. La pedana è ampolissima; la musica eccellente; il pubblico scelto ed elegante vi accorre da tutte le parti della Campania; numerosi e l'elemento turistico, ospite dei camping internazionali della zona.

LA MATURITA' CLASSICA

I licenziati a primo scrutinio nella Maturità Classica (Licenza Liceale) sono stati 14, vale a dire una percentuale molto lusinghiera. Bravi! Ecco l'elenco:
Abbate Bruno, Bagna Felice (7/10), D'Amico Mario, Del Vecchio Marcello, De Marinis Maria Concetta, Fasulo Lucia, Forci Domenico, Giullini Antonietta, Melchionda Antonio, Mele Andreina, Morgera Lucia, Pantuliano Serse, Restivo Maria Rosaria (7/10), Romano Lucio.

DIVIETO DI SORPASSO

Poiché spesso, scendendo a Salerno in automobile, ci sentiamo sollecitati acutemente da altri automobilisti che seguono, e che ci invitano o ad effettuare il sorpasso di un'automobile che procede in punti della strada segnati da strisce bianche continue o a cedere ad essi il sorpasso, riteniamo opportuno segnalare che una recente sentenza della Corte di Cassazione ha giudicato che è vietato il sorpasso nelle zone in cui la striscia bianca è continua, anche se non sorpassare non bisogna uscire al di là della striscia stessa.

Dopo di che preghiamo gli insofferenti di non chiedere più il sorpasso nelle zone di strisce bianche continue, e di guardarsi essi stessi dall'effettuare il sorpasso in tali zone, giacché la Polizia Stradale quanto meno lo aspetta, sta alle spalle per compiere il proprio dovere.

SPIGOLATURE

La mia consuetudine uscire di casa, la pomeriggio, dopo aver pranzato, sia si, per la strada si trovano solo posti al sole e, così, per un po' di fresco, con portato ad essere ogni volta nel buio, come e sempre aperto perché vi siano eseguendo lavori di riparazioni. Si, mi incanto a figurarmi quali saranno le opere d'arte che avremo dopo o mirare a lavori ultimati, fra una decina d'anni. Sì, perché è difficile pensare che dopo anni di restauro non vi saranno opere d'arte nel buio.

Finalmente ho saputo quando è sorto il mito di Cava a piccola Svizzera del Meridione.

Tutto cominciò una cinquantina d'anni fa, quando una comitiva di turisti, naturalmente svizzeri, venne a trovarsi, chissà come, a Cava. La visitò in lungo ed in largo, e subito trovò l'accostamento con la Madrepatria per la naturale configurazione del luogo e per il clima salubre. La popolazione era tranquilla, educata, disciplinata, gentile, pulita: proprio una Svizzera in miniatura! Fu battezzata. La cresimo il decreto ministeriale del 1934 che la qualificò zona turistica e climatica.

E la usò, l'indisciplina, la maleducazione, la sporcizia, il chiasso del dopoguerra. Oggi, con il mare a Sud, le montagne a Nord, ed il resto al Centro, Cava assomiglia più a Cuba che, alla Svizzera. Se c'è un rimedio? Ma certo: appolliamoci all'ONU!

Si sono domandato spesso quale fosse il livello culturale dei cavaesi e non ho mai potuto avere una risposta precisa. Finalmente la risposta l'ho avuta l'altra sera.

Si proiettava «La congiura dei Bolardi», che, come non tutti sanno, è uno dei capolavori della cinematografia mondiale. Mi meravigliai che, in una città dalle pretese culturali come Cava, il film fosse accolto così poco entusiasticamente. Ma la meraviglia passò quando mi accorsi che, nel cinema, c'ero solo io e qualche altro, che poi si mise pure a bestemmiare all'indirittura della celebre pellicola.

Dov'è. Che parola grossa! Sì, decisamente è una parola troppo grossa per un'amministrazione che mette nel preventivo per il 1981 cinque milioni per l'abbellimento e lo addobbo delle fontane pubbliche (come quelle della Villa Comunale o di Piazza Duomo) che, peraltro, funzionano solo in occasione di feste o processioni), quando poi il popolo ha bisogno di ben altre fontane pubbliche, viste e considerate che l'acqua manca di giorno e di notte nelle case. Dov'è. E rimane sempre più grande quando l'Amministrazione decide di costruire un nuovo campo sportivo, come se quello esistente non fosse ancora uno dei migliori nel Salernitano.

(Per obiettività chiariamo che il Sindaco, dopo due ore di discussione sui milioni per le fontane, chiari, che la spesa doveva servire per la «motorizzazione» delle stesse e non per la illuminazione, che già esisteva. Purtroppo, però, a questo non abbiamo visto questa «motorizzazione». La si realizzerà forse nell'«enata, quando l'acqua potabile ritornerà ad essere sufficiente anche per le fontane? N. D. D.).

Mi è giunta all'orecchio la notizia, peraltro non confermata, che qui a Cava sta per istituirsi un corso di femminologia, vale a dire «arte di acciappare le donne». Si prevede moltissime iscrizioni, dato che i baldi giovani cavaesi, con le stranezze, non hanno avuto ancora successo. Da indiscreti ingegneri trapelano, pare che tra gli insegnanti dovrebbe figurare l'avv. Apicella! (E ti pare? Potrebbe mancare anche qui l'allusione all'avv. Apicella, in una

città dove tutto è attribuito a colpa dell'avv. Apicella? N. D. D.).

Ogni anno con l'estate, c'è un appuntamento a cui i cavaesi non possono fare a meno di mancare: quello con le mosche e con i vari cverviti in moscerini e moschini. Anche i turisti se ne lagnano, ma qui si fanno orecchie da mercante. Giusto: chi ce le fa fare di spendere soldi per insetticidi (io fanno) persino Sauro e Nocera: figuriamoci quando ci stanno cose più importanti da fare? (Vedi le fontane ed il campo sportivo).

Da un po' di tempo si vedono per le strade di Cava facce nuove in quantità: merito della D. Estate Cava? Ne dubitiamo anche perché sembra che tutte le facce nuove circolino sotto e fuori i portici, non siano di altri che di parenti e cove varie famiglie nostrane, qui venuti a trascorrere la villeggiatura: un pace, si dice.

Guido e Pietro

CHIARIMENTO NECESSARIO

Nel riferire circa il disappunto inventoriamente originato dalla notizia di cronaca da noi data sul 5 del 27 Maggio 1981 su lamenti, e di commercianti, «Cronache Metelliane», anche se con parole di stima e di cordialità per la nostra «onestà, rettitudine e magnanimità» non ha saputo sottrarsi al patos determinato dalla cattiva interpretazione che si era voluta dare alla cosa.

Ripetendo infatti il nostro scritto soltanto nella parte giusta giusta che da sola avrebbe potuto costituire una diffamazione, e dimenticando che le notizie giornalistiche van prese nella loro interezza, altrimenti si finisce per far dire all'autore tutt'altra cosa di quella da lui voluta. «Cronache Metelliane» nel suo penultimo numero parlò di uno strascico giudiziario tra l'avv. Apicella, il Consigliere Comunale Musumeci ed i Vigili Urbani, laddove nessun contratto giudiziario è mai sorto, ed ogni possibile malinteso, portato finanche davanti al Consiglio Comunale per tre sedute successive, è stato chiarito ed eliminato con la dichiarazione da noi pubblicata in prima pagina di questo numero, e da «Cronache Metelliane» egualmente non riportata per intero nel suo ultimo numero.

Manifestazioni di judo

La sera del 15 Luglio nella Sede del Club Universitario in Villa Comunale, il Club dello Judo di Cava dei Tirreni, diretto dall'ing. Attilio Infranzi, ha dato una magnifica esibizione di tale sport, con la partecipazione di campioni italiani ed europei, e della squadra dei Vigili Urbani di Napoli.

LA PREMIAZIONE DELLE VETRINE

La Commissione per la assegnazione dei premi alle Vettrine del Concorso di quest'anno, ha deliberato di assegnare i due premi, consistenti in medaglie d'oro e diplomi, ai negozi di tessuti di Violante Nicola e di Passaro Andrea, mentre gli altri premi, consistenti in medaglie d'argento, di argento o di bronzo, e relativi diplomi, sono stati assegnati ai negozi di Vitolo Aldo, orefice; Di Capua Vincenzo, ottico; Sorrentino Giovanni, abbigliamento e confezioni; Violante Luigi, tessuti e confezioni; Forte Antonio, parrucchiere per signore; Matoni Lucia, monopoli di Stato e diversi; Fasano Vittorio; tessuti e confezioni; Ferrara Bettino, articoli fotografici; Di Donato Gelsomina, materiali elettrici; Prisco Michele, giocattoli; Angeloro Anna, abbigliamento; Masullo Gelsomina, frutta.

Preghiera estiva DI MUSSILLO

Ohi bella Mamma scànsème

d'ò sole ca è eucente,

dà fatica pesante,

d'ò mangiamale!

Scarpe doppie....

Trovare oggi, che tutto è meccanizzato ed industrializzato, un salame (o soppressa) che veramente sia tale, cioè con la lacrimella che scorre quando lo affetti, è una fortuna, come quello che si vuole al gioco del lotto od a quello dei pronostici.

L'anno scorso la fortuna mi fu benigna, ed un cliente «parzunaro», il quale ci teneva alla mia particolare benevolenza in quel tempo, mi regalò una magnifica soppressa, fatta in casa, di vera carne di maiale. Quest'anno, sollecitato da Don Antonio, che mi ha perfino messo in bocca le parole medesime, ho incontrato il mio cliente e l'ho affettato così:

— Dimmi, Pasquale: come debbo fare per ringraziarti anche che s'anno della magnifica soppressa che mi regalasti a Pasqua l'anno passato?

E Pasquale, che è parzunaro ed ha le scarpe doppie ma la mente più fina dello stesso Don Antonio, non ci ha messo un secondo a ripondermi di botto: —Uh, mi dispiace proprio: chist'anno 'o puorco me murette (quest'anno il maiale è morto)!

ACCADEMIA DI MUSICA

La signorina Rosanna Giubili, insegnante di musica, ha svolto con i suoi piccoli allievi nella Villa d'Agostino al Cappuccini, la 31ma tradizionale Accademia annuale. Oltre ai familiari degli allievi, vi erano presenti il Parroco di S. Lorenzo, Don Luigi Fasano, ed il Dirigente dell'Agenzia dei Tabacchi, Sig. Giovanni Mazzari. I piccoli che si sono esibiti sono stati: Elena Grieco, Annarosa ed Adriana Apicella, Rosanna ed Emilio Sergio, Maria Teresa Coda, Michele Romano, Gennaro Bellosguardo, Concetta Sorrentino e Mariside De Marinis.

A tutti il nostro bravo per la simpatica e soddisfacente dimostrazione di profitto di un anno di studio.

La penuria d'acqua

Secondo quanto fu affermato in Consiglio Comunale in risposta alle lamentele di quelli alle cui abitazioni non arriva l'acqua potabile per difetto di pressione, e di quelli ai quali l'acqua arriva in ore inopportune della giornata, tra poco la erogazione dell'acqua verrebbe limitata per tutte le abitazioni a tre ore giornaliere soltanto. Gradiremmo, se ciò dovesse accadere, mandare i ragguagli da chi di competenza, onde evitare che l'evento colga la popolazione di sorpresa e produca scontento.

'MOSTRA PROVINCIALE DILETTANTI

Sabato 5 agosto alle ore 19 avrà luogo la inaugurazione della Mostra Provinciale Dilettante d'Arte nell'atrio del Palazzo Comunale di Cava.

== ATTRAVERSO LA CITTA' ==

Gli abitanti del Rione Marconi lamentano che la cura della pulizia stradale specialmente nel tratto corrente tra la prima e la seconda traversa, non sarebbe adeguata alle esigenze della zona.

Il concittadino Adolfo Mauro ci ha fatto pervenire il malumore degli abitanti delle Frazioni di Rotofo, Lupino, Santi Quaranta, Arcara, Azzurri ed Alessio, per gli orari delle corse di autobus che li costringono ad andare a letto alla stessa ora dei polli. Preghiamo l'Amministrazione Comunale di voler intervenire anche sia consentito anche agli abitanti di queste Frazioni di servizi degli autobus per rincarare almeno dopo lo svago serale.

LA PUBBLICA ILLUMINAZIONE

In alcuni periodi dell'anno gli antichi orari di accensione e di chiusura della pubblica illuminazione risultano in contrasto con le effettive necessità, tanto che in alcuni mesi di alcuni periodi dell'anno si rimane per parecchio tempo in fasidiosa attesa della illuminazione, ed in altre mattine di altri periodi deauno gli orari che si recano al lavoro, lamentando di dover camminare al buio.

Vuole il problema potrebbe risolversi anche senza inquadriare in questo maggiore dell'adattamento dello impianto generale, preghiamo la Amministrazione Comunale di voler rivedere con la Società Elettrica gli attuali orari di accensione, in modo da eliminare i suallmentati inconvenienti.

Gli abitanti di Via Talamo e di via Filangieri, che sono diventate negli ultimi tempi le strade più popolate di Cava per l'incremento edilizio, reclamano una adeguata pubblica illuminazione.

E' vero che il problema rientra in quello più grande dell'adattamento ed ampliamento della pubblica illuminazione; ma non si potrebbe cercare di risolverlo senza attendere la soluzione del più ampio problema, che si presenta difficile e lungo?

LA STRADA PER PREGIATELLO

La Frazione Pregiatello di Cava è accessibile soltanto ai pedoni, e perciò a poco a poco viene abbandonata dagli abitanti, che non possono fruire delle moderne comodità di trasporto, e, incredibile, ma vero, in essa alcune abitazioni sono addirittura vuote. Eppure i mezzi di trasporto potrebbero comodamente accedervi, solo che si non desse pubblica la strada privata che è stata già aperta da Via Catoni, e per la quale i proprietari molto comprensibilmente concedono il transito agli amici. Perché la Amministrazione Comunale non prenda la iniziativa di rendere pubblica questa strada privata?

LAMENTELE DEGLI ARTIGIANI

Un gruppo di artigiani cavaesi ci segnala ancora le angustie in cui si trova la categoria perché l'Imprese Edili che costruiscono a Cava, preferiscono servirsi di maestranze ed artigiani forestieri. «Se è vero, come è vero, che i lavori si svolgono in questo Comune — essi scrivono —, e le maestranze cavaesi non hanno nulla da invidiare a quelle forestiere, reclamiamo da chi di dovere, di essere aiutati e difesi anche per il buon nome degli arti-

giani, e perché siano noi che paghiamo i tributi locali».

Più che rivolgerci a chi di competenza ci vorrebbero gli scriventi, riteniamo di dover chiedere comprensione agli stessi imprenditori, giacché non è possibile imporre ad essi di preferire questo a quel fornitore, sia pure di prodotti dell'artigianato, ma bisogna fare appello soltanto alla comprensione.

PUBBLICAZIONI RICEVUTE

TITO ZANIBONI PER GIACOMO MATTEOTTI: Discorso tenuto a Nocera Inferiore il 20-2-1944; pubblicazione postuma a cura di Giuseppe Vicedomini (L. 100, presso la Editrice Rondinella). Pregevole non soltanto il discorso di Zaniboni su Matteotti, ma anche la introduzione del Vicedomini all'opuscolo, e le di costui parole di saluto nel presentare l'oratore. L'opuscolo sarà certamente gradito a quanti amino notizie sempre più partecipate e sagge su coloro che resistettero e si opposero al fascismo, tra i quali va annoverato anche il Vicedomini stesso, che deve considerarsi uno dei pionieri del Partito Socialista Italiano e dell'Avanti!

MOSTRA AMENDOLA

Dal 9 al 19 Luglio il pittore Nando Amendola ha esposto una sua raccolta di 35 quadri in una sala della Sede del Club Universitario di Cava. La Mostra ha incontrato un meritato successo.

Nell'opuscolo di presentazione l'autore ha dichiarato che scopo della produzione artistica, è quello di idealizzare e perfezionare la realtà con la magia dell'arte. Ed i 35 quadri esposti sono tutti impostati a questo scopo.

La mostra canina

La seconda Mostra Canina svoltasi il 2 luglio nel Parco di Villa Rende di Cava, per la sua perfetta organizzazione e per la grande partecipazione di espositori può considerarsi, senza tema di smentita, una delle più riuscite mostre cinofile italiane dell'annata.

Il novello Gruppo Cinofilo che si mette a vita è riuscito a raccogliere moltissimi Cinofili della Provincia ha avuto già il loro riconoscimento dell'Ente Nazionale della Cinofilia italiana affidandogli il delicato incarico di «Delegazione Provinciale».

Il Prof. Lupi, nel suo difficile compito, è stato coadiuvato dai Signori: Prof. Petti Comin, Filippo; Contessa Lina di Gaeta; AVV. Raffaele Chiarini; Sig. Infranzi Attilio; Dott. Salomone Biagio; Prof. Carlo Lupi; Rag. Fernando Pellegrino; Sig. Ferdinando Morcaldi; Rag. Amedeo Biungiorno.

La mostra Artigiana

Riuscitissima la iniziativa, della Mostra dell'Artigianato Cavaese, che in occasione della 2. Estate Cavaese si tiene nei Saloni della Sede del Club Universitario nella Villa Comunale, dal 18 luglio al 12 settembre. Attraverso essa i cavaesi hanno potuto constatare che la versatilità e la ingegnosità dei nostri artigiani non hanno nulla da invidiare a quelli delle città italiane più progredite, e sono altresì degni dell'artigianato europeo dei secoli scorsi. Nei piccoli recinti espongono: il Mobilificio Cavaese, il calzaturificio Gambardella; le Manifatture e Tessuti Cavaesi; gli Arredamenti Metallici di D'Amico; le Ceramiche «Pabbi»; il Mobilificio Venditti, le ceramiche Pisapia; il Mobilificio Tirenno; gli stampi di Pellegrino; i ferri battuti di Dionigi, Pisapia e Pappalardo, le borse di Medda, il calzaturificio Marulo, le tappezzerie Giordano, il calzaturificio Pellagrino ed il calzaturificio Esposito.

GIOVENTU' STUDIOSA

I Promossi dell'Avviamento a tipo Commerciale sono stati 137, e i licenziati 53.

Mentre il sono stati gli studenti che sono stati approvati o licenziati con la media del 7/10, solo 4 sono i promossi con media di 8/10.

Gli approvati dell'Avviamento industriale, invece sono 28 di cui 5 licenziati: solo 2 sono le medie di 7/10. Anche in questa scuola si è lavorato sodo.

Ecco l'elenco: I) Tipo commerciale:

I° A: Adinolfi Anna, Femiani Caterina, Siani Giuseppe, Tilio Palmira, Zingarelli Anna.

II° B: Gigantino Alfonso, Lamberti Giuseppe, Lambiasi Maria, Pisani Vincenza, Vitagliano Giulio (7/10).

I° C: Armentane Mario, Del Pino Antonio, Imperato Vincenzo, Lamberti Giuseppe, La Croix Eduardo, Magliano Vincenzo, Milione Antonio, Pisapia Gennaro, Siani Giovanni, Vitale Giovanni, Scarlino Principio.

I° D: Adinolfi Annamaria, Barone Fabiola, Cerasoli Alba, Lodato Antonietta, Marziale Ermelinda, Pizzo Consiglia, Sergio Annamaria, Sergio Filomena, Sorrentino Rita, Stazione Rita (7/10).

I° E: Apicella Armando, Avagliano Domenico, Barbotti Domenico, Caputano Raffaele (8/10).

Coppola Mario, Di Marino Pasquale, Rispoli Senasio, Ronca Giuseppe, Trapanese Salvatore.

I° F: Della Corte Francesco (8/10), Della Corte Vincenzo, Fanculli Giuseppe, Gaeta Alfonso (7/10), Salsano Giovanni.

I° G: Buggi Maria, Della Corte Giuseppina, Di Salvatore Lucia, Mazzarelli Caterina, Napoli Lucia, Nenna Antonietta, Tortora Maria (8/10), Visicco Rosalia (7/10).

I° H: Costabile Carolina (8/10), De Biasio Antonietta, Memoli Genia.

I° I: Armentane Rosalba, Avagliano Annamaria, Della Monica Gabriella, Del Regno Assunta, Martino Mafalda.

II° B: D'Amato Alfonso, Lamberti Antonio (7/10), Palma Ugo (7/10), Paolillo Gerardo, Ronca Felice.

II° C: Bisogno Maria, Casaburi Armando, Di Domenico Vito, Lodato Raffaele, Luciano Antonio (7/10), Pagano Michele.

II° D: Barbati Annamaria, De Martino Rosa, Esposito Matteo, Fornetia Maria Luisa, Guirino Raffaele, Lamberti Cristina, Visicco Maria.

II° E: Costabile Giovanni, Frate Antonio (7/10), Lamberti Antonio, Ronca Luciano (7/10).

II° F: Di Mauro Tonino, Guzzino Bruno, Senatore Vittorio, Virno Vincenzo.

II° G: Briarero Teresa, Caldarese Maria, Contaldero Teresa, Cosima Anna, Esposito Giovanni.

II° H: Adinolfi Alessandro, Ardito Enrico, Della Monica Pasquale, Lambiasi Edmundo, Mille Adolfo.

II° I: Adinolfi Immacolata, Delli Marce Annamaria, Di Marino Teresa, Lamberti Fiorangela, Lambiasi Beatrice, Senatore Lucia, Siani Rosanna.

III° A: Bruno Letizia, Farnano Elena, Lambiasi Antonietta, Monetta Filomena.

III° B: Carleo Guglielmo, Di Domenico Mario, Faiella Francesco, Fortino Lorenzo, Luciano Aldo, Milione Stefano, Senatore Antonio.

III° C: Bisogno Giovanni, D'Elia Bruno, Di Domenico Aldo, Di Marino Nicola, Falcone Francesco, Lambiasi Antonio, Landi Luigi, Lodato Nicola, Punzi Aldo, Taliano Serafino (7/10).

III° D: Avagliano Vincenza, Panza Annamaria, Senatore Anna, Ventre Giuseppe.

III° E: Bruno Salvatore, Caputano Michele, Celotto Raffaele, Paolillo Arturo, Pisapia Alfonso.

III° F: D'Amato Leopoldo, Maturino Emilio, Pisano Domenico, Vitale Vincenzo.

III° G: Belladonna Maria, Nicolina, Bisogno Rosa, Cafaro Rosa, Carpentieri Rosa, D'Ambrosio Giovanna, De Rosa Giovanna, Di Salvo Amalia, Lodato Lucia, Pisapia Lu-

cia, Ronca Angiolina, Rossi Anna, Salsano Annamaria.

III° H: Adinolfi Carmine, Apicella Vincenzo, Avella Armando, De Rosa Vincenzo, De Sio Alfredo, Faiella Alfonso, Salandrea Andrea.

2) Tipo Industriale: I° A: Adinolfi Vincenzo, Altanoso Carlo, Cardanone Mario, Cicalese Aniello, Di Marino Enrico, Ferrigno Giovanni, Lodato Alfonso (7/10), Spatuzzi Alfonso.

I° B: Di Domenico Luigi, Milio Antonio, Milio Giuseppe, Sergio Primo, Siani Alfredo, Vitale Antonio.

I° C: Carpentieri Liborio, Giordano Antonio, Ragone Filippo, Vitale Alfredo.

I° D: Avagliano Roberto (7/10), Cardamone Antonio, Savarese Vincenzo, Senatore Andrea, Trapanese Antonio.

III° A: Adinolfi Mario, Armentane Salvatore, Bove Alfredo, Pezzella Antonio, Polichetti Antonio.

III° B: Adinolfi Mario, Armentane Salvatore, Bove Alfredo, Pezzella Antonio, Polichetti Antonio.

III° C: Adinolfi Mario, Armentane Salvatore, Bove Alfredo, Pezzella Antonio, Polichetti Antonio.

III° D: Adinolfi Mario, Armentane Salvatore, Bove Alfredo, Pezzella Antonio, Polichetti Antonio.

III° E: Adinolfi Mario, Armentane Salvatore, Bove Alfredo, Pezzella Antonio, Polichetti Antonio.

III° F: Adinolfi Mario, Armentane Salvatore, Bove Alfredo, Pezzella Antonio, Polichetti Antonio.

III° G: Adinolfi Mario, Armentane Salvatore, Bove Alfredo, Pezzella Antonio, Polichetti Antonio.

III° H: Adinolfi Mario, Armentane Salvatore, Bove Alfredo, Pezzella Antonio, Polichetti Antonio.

III° I: Adinolfi Mario, Armentane Salvatore, Bove Alfredo, Pezzella Antonio, Polichetti Antonio.

III° J: Adinolfi Mario, Armentane Salvatore, Bove Alfredo, Pezzella Antonio, Polichetti Antonio.

III° K: Adinolfi Mario, Armentane Salvatore, Bove Alfredo, Pezzella Antonio, Polichetti Antonio.

III° L: Adinolfi Mario, Armentane Salvatore, Bove Alfredo, Pezzella Antonio, Polichetti Antonio.

III° M: Adinolfi Mario, Armentane Salvatore, Bove Alfredo, Pezzella Antonio, Polichetti Antonio.

III° N: Adinolfi Mario, Armentane Salvatore, Bove Alfredo, Pezzella Antonio, Polichetti Antonio.

III° O: Adinolfi Mario, Armentane Salvatore, Bove Alfredo, Pezzella Antonio, Polichetti Antonio.

III° P: Adinolfi Mario, Armentane Salvatore, Bove Alfredo, Pezzella Antonio, Polichetti Antonio.

III° Q: Adinolfi Mario, Armentane Salvatore, Bove Alfredo, Pezzella Antonio, Polichetti Antonio.

III° R: Adinolfi Mario, Armentane Salvatore, Bove Alfredo, Pezzella Antonio, Polichetti Antonio.

III° S: Adinolfi Mario, Armentane Salvatore, Bove Alfredo, Pezzella Antonio, Polichetti Antonio.

III° T: Adinolfi Mario, Armentane Salvatore, Bove Alfredo, Pezzella Antonio, Polichetti Antonio.

III° U: Adinolfi Mario, Armentane Salvatore, Bove Alfredo, Pezzella Antonio, Polichetti Antonio.

III° V: Adinolfi Mario, Armentane Salvatore, Bove Alfredo, Pezzella Antonio, Polichetti Antonio.

III° W: Adinolfi Mario, Armentane Salvatore, Bove Alfredo, Pezzella Antonio, Polichetti Antonio.

III° X: Adinolfi Mario, Armentane Salvatore, Bove Alfredo, Pezzella Antonio, Polichetti Antonio.

III° Y: Adinolfi Mario, Armentane Salvatore, Bove Alfredo, Pezzella Antonio, Polichetti Antonio.

III° Z: Adinolfi Mario, Armentane Salvatore, Bove Alfredo, Pezzella Antonio, Polichetti Antonio.

III° AA: Adinolfi Mario, Armentane Salvatore, Bove Alfredo, Pezzella Antonio, Polichetti Antonio.

III° AB: Adinolfi Mario, Armentane Salvatore, Bove Alfredo, Pezzella Antonio, Polichetti Antonio.

III° AC: Adinolfi Mario, Armentane Salvatore, Bove Alfredo, Pezzella Antonio, Polichetti Antonio.

III° AD: Adinolfi Mario, Armentane Salvatore, Bove Alfredo, Pezzella Antonio, Polichetti Antonio.

III° AE: Adinolfi Mario, Armentane Salvatore, Bove Alfredo, Pezzella Antonio, Polichetti Antonio.

III° AF: Adinolfi Mario, Armentane Salvatore, Bove Alfredo, Pezzella Antonio, Polichetti Antonio.

sanna (8/10), Trapanese Patrizia (7/10), Turco Luca (7/10), Vitagliano Francesca (7/10).

II° A: Accarino Rosanna, Avagliano Rosangela (8/10), Baldi Annunziata, Di Mauro Maria Rosaria (7/10), Femiani Antonia, Salerno Luisa, Torre Celicia (7/10), Virno Maria Rosaria, Vitagliano Maria Teresa.

III° A: Abbo Annabella, Agreste Isabella, Apicella Elena (7/10), Baldi Adelaide, Betta Anna, Di Donato Francesca (7/10), Maiorino Balducci Renata, Mazzotta Anna, Paolillo Adriana, Paolillo Maria, Papa Maria Luisa (7/10), Pellegrino Anna, Scarpato Paola (8/10), Siani Annamaria (7/10), Sorrentino Lidiana, Terracciano Olga Maria, Turco Laura, Virginia Anna.

I° B: Apicella Antonio, Armentane Antonio, Armentane Giuseppe, Ciccullo Angelo, Coletta Carlo.

II° B: Accarino Francesco (7/10), Avagliano Matteo (7/10), Avagliano Armando, Di Stasi Salvatore (7/10), Gargiulo Andrea (7/10), Gragnuolo Giuseppe, Lambiasi Bruno, Melone Vincenzo, Muffolini Silvio (7/10), Ricciardi Sergio (7/10), Sarno Angelo (7/10), Tenerelli Eugenio, Verbeno Eugenio (7/10).

I° C: D'Amato Salvatore, D'Atti Giuseppe (7/10), Della Monica Lu-

igi, Di Costanzo Antonio, Di Costanzo Alberto (8/10), Giordano Vincenzo, Massa Arturo, Matonti Vincenzo, Spilletti Michele.

II° C: Avagliano Aniello (7/10) Del Re Luigi, Di Domenico Nicola, Di Lorenzo Arcangelo, Redi Pier Francesco (7/10), Ugliano Dario.

I° D: Caldarese Felicia, Di Carlo Luisa (7/10), Di Martino Teresa, Di Prisco Concetta, Landi Carmela, Palladino Alba, Pepe Maria Carmela (7/10), Pepe Rosa, Pisano Maria Luisa (7/10), Romano Franca (7/10), Siani Giuseppina, Siano Franca, Sorrentino Maria.

II° D: Ardito Livio, D'Apuzzo Lucia, Di Mauro Adele (7/10), Garofalo Amalia (7/10), Maiorino Giuseppina, Pisapia Amalia, Ugliano Annamaria.

III° D: Achino Giuseppina (7/10), Bisogno Maddalena, D'Atti Angelina, Della Monica Maria, Di Bella Vincenza Falcone, Anna, Granozio Cecilia, Landi Gabriella (7/10), Matonti Annamaria (7/10), Pellegrino Raffaella, Sorrentino Maria Rosaria, Trezza Giuseppina.

I° E: Apicella Anna, Cannavacciuolo Annamaria, Guillini Maria Rosaria, Guzzino Silvia, Mosca Maria Teresa, Muffolini Cecilia, Priolo Carmela, Priolo Maria Rosaria, Santoro Maria, Siani Rosalba, Verbeno Olivia, Volpe Amalia, Zembrino Norma.

II° E: Battipaglia Carmela (7/10), De Lellis Anna, Langiano Ermelinda (7/10), Maiorino Bianca, Manzi Maria Rosaria, Passaro Adriana, Piccozzi Annita.

III° E: Agreste Teresa (7/10), Iovine Maria, Tarallo Maria (7/10).

I° F: Albano Vincenzo, Calienzo Marcello Casaburi Claudio, Cricuolo Pio, De Felice Luciano, Di Donato Pietro (8/10), Di Giuseppe Antonio, Donato Antonio, Ferraioli Armando, Ferri Carmine, Milio Giovanni.

Pagano Luigi, Pellegrino Fernando, Pinto Nicola, Ragni Pasquale, Spittuto Francesco, Senatore Esposito, Trapanese Antonio.

III° F: Carozza Francesco, Coppola Vincenzo, Galdo Gennaro, Garofalo Franco, Giordano Antonio, Malandrino Francesco, Musio Maria (7/10), Polverino Salvatore (7/10), Torre Alfonso, Venosi Erasmo.

I° G: Avella Silvia, De Sio Rosaria, Di Salvo Rita, Picerno Cerasio Giuseppe (8/10), Salsano Annamaria, Senatore Raffaele, Sorrentino Annamaria, Sorrentino Clara.

II° G: Alfieri Autilla, Bisogno Carmela, Canoro Laura, Gorrasi Vera, Leone Rita, Masullo Olga, Memoli Antonietta, Petti Franca, Pisicane Annamaria, Pisicane Rita, Veslicchio Annamaria (7/10).

III° G: Bertola Virginia (7/10), Damiano Alberto, Galasso Fausta, Gallo Lucia, Lepore Salvatore, Pagano Bartolomeo, Pellegrino Maria, Perdicaro Maria Rosaria, Pisicane Aurelia, Sorrentino Teresa, Talamo Atenolfi Giuseppe, Talamo Atenolfi Maria Chiara.

I° H: Adinolfi Alfonso, Battipaglia Luigi, Diletto Romolo (7/10), Garofalo Franco, Melone Giovanni, Mercogiano Antonio (7/10), Palumbo Basilio, Paolillo Francesco, Pisapia Antonio, Pisapia Antonio, Santoriello Francesco, Sergio Ubaldo.

I° I: Alfieri Luigi, Amendola Pasquale (7/10), Bisogno Gennaro, Buonocore Giuliano, De Rosa Antonio, Di Giacomo Gabriele (7/10), Di Marino Alfonso, Palumbo Giovanni (7/10), Siani Biagio, Vitale Carmine.

I° L: Ferrara Maria, Giordano Andrea, Leone Michele, Maddaloni Emilio, Mulini Achille (7/10), Palazzo Giuseppe di Enrico, Palazzo Giuseppe di Vincenzo.

Tu

A' luna

Sei il tempo
sei il vento
e l'onda
ed il canto
sei l'ansia
poi il nulla
poi il mondo.
Sei il pianto
più dolce
più amaro
che eguaglia il respiro
che fonde il dolore
che chiama la sera
tra nuovi destini
per primavera
sei voce di festa.

S. G.

Sera di festa

La calda carezza
d'amante sognata,
non soffio di puri zefiri
alta il vento.
Tremila lampada amica,
rimpieta la luce
regista pallori di volti lontani
e la scura teosofia degli alberi
conduce ad un mondo
che non conosco

ALFONSO AMATO

Ti dolce albergatore

Nel sinistro c'è un soffietto,
la nel destro un sospirato,
poi negli altri sangue a fiotti
che ribolle giorno e notte.
Questo è il cuore, caro amico,
di sospiri e di soffietti;
tale il cuore del nonnino,
tale il cuore della nonnetta.
Mai nessuno ha un po' mutato
questo cuore così allentato:
né Dio Dante con Beatrice,
né Petrarca con Lauretta.
Ora se non venga in testa
di mutar l'eterna festa
che nel cuore prese stanza
fin da quando nacque Eva.
Rassegnamoci o mio caro,
soggiogiamoci a Cupido,
che di pianto e di dolore
non è poi l'apportatore.

WANDA DEL RE

Questi versetti così spigliati
son pieni di civiltà giovanile. Perciò
sono simpatici anche se nontrop-
po limati

Proverbi

Austo, mettete 'o busto!

Austo, cape 'e verno!

Chi d'Austo nun è venuto,
no malanno li' venuto!

Femmine, ciucce e rape,
tenene tutte 'a stessa cose!

Stasera,
comm'è grossa e bella 'a luna...
'A guardo,
e mmaie me sazio da guarda!
'A luna...
Comm'è rossa!
Comm'è bella 'a luna...
Ma pare
ca lu munne vo' appiccicare...
'A luna...
'A luna...
Comm'è bella 'a luna...!

ADOLFO MAURO

Ott'anne!

Ott'anne!
Come 'o' belle ott'anne!
A chella età
t'è jellei felici!
E' come si 'ullisse di'
no bellu core 'e primavera,
ca scioppa e cresce
chin'è frischezza
chin'è nuccitelli.

Ott'anne!

Me l'arricordo
comme si fosse aere
ca me ne jete
solo solo

'a scola elementare,
scoppa 'a 'e trammelle!
felice e contento
c'ò mantessilo niro
'e libre sott'o' traccio!

Mamma diceva sempre:

'e core 'e mamma,
fatte 'a croce
'e attente 'e curruzzelle;
accorto 'e 'e trammelle!
E me ne mannava
cu 'o vaso, mo carizzo,
'e 'a marenella
arraggiata din'è carta!
'A marenella?
Seh! 'a marenella,
'e 'na parola!
Chell'era pan'è uoglie
sulamente,
setetico,
'e 'na semmana!
Po' accunisciame
'a terza,
'a quarta,
'o flumicello;
e cull'atti campagnielle
me ne jeto
'e 'e 'e 'e papparelle,
a Capemonte,
a Marechire,
'o Campe 'e Marte
cu 'a socia marenella
arraggiata
din'è carta!

Chella cosa,

Chill'ottanne mie!
Chin'è freschezza
chin'è nuccitelli!
Ma si nascesse
cvero n'ta vota,
pensasse sulamente
pe' sturi!

Oreste Vardaro

ECHI E FAVILLE

Dal 20 Giugno al 25 Luglio i nati sono stati 118 (maschi 61 e femmine 57), i matrimoni sono stati 47, ed i morti sono stati 38 (maschi 19 e femmine 17).

Patrizia è nata dai coniugi Dott. pagnia di Navigazione, e signora pagnia di Navigazione, e signora Prof. Annamaria Mucio.

Luigi è nato da Mario Conti, studente universitario, e signora De Mola Aldegonda Wilchemida Cornelia.

Il piccolo porta il nome del nonno paternale prof. Luigi Conti, docente di filosofia nel Liceo di Salerno.

Evelina è nata dai coniugi Armando Lamberti ed Esterina Feliciano.

Anna è la secondogenita del coniugi Fulvio Di Mauro e Grazia Amabile.

L'ing. Filippo Ponticello si è unito in matrimonio con la signorina Maria Campitello, professore in lettere, nella Chiesa di S. Maria Maggiore del Corpo di Cava.

L'Avv. Raffaele Conforti da Salerno, si è unito in matrimonio con la signorina Maria Marmo del Comm. Orazio e signora Rosa Santoro, nella Chiesa del Convento dei Cappuccini.

Nella Chiesa di S. Francesco, il concittadino Lucio Pellegrino del Rag. Vincenzo e signora Caterina Funel, si è unito in matrimonio con la distinta signorina Antonietta Venditti, figliuola del commerciante Francesco e della signora Gilda Sinno. Ha officiato il popolarissimo Padre Cherubino, il quale ha rivolto nobili ed affettuose parole agli sposi, con particolare stima per il nonno dello sposo Sig. Francesco e della nonna Sra. Sina Brancaccio. Testimoni, il Sig. Lo Presti da Roma, cognato dello sposo, ed il Sig. Luigi Testa da Salerno. Dopo il rito gli sposi sono stati festeggiati nei saloni di Villa Rende. Molti gli interventi e molti i telegrammi di augurio ed i fiori.

Nella Chiesa parrocchiale della frazione di S. Lucia, si sono uniti in matrimonio il giovane Antonio Verini di Ferruccio e di Angela Montero, meccanico della Fiat di Torino, e la signorina Vera Bisignani del fu Francesco e di Raffaella Villani. Testimoni il Sig. Giovanni Montero della P. S. di Napoli e l'Avv. Fiore De Nicola da Nocera. Gli sposi sono stati festeggiati nei saloni dell'Albergo Vittoria.

Ad anni 56 è deceduto il concittadino Vincenzo Iovine, mediatore di automobili, lasciando largo eco di ricordi ed affetti. Egli infatti fu uno dei componenti della prima Amministrazione democratica ricostruita a Cava dopo la emergenza del 1943, e ricoprì la carica di assessore sotto il Sindaco dell'Avv. Comm. Pietro de Cicco. Il Comune ha affisso un manifesto di lutto.

Tra il compianto generale è deceduto a Salerno l'Avv. Vincenzo Casavalle, illustre penalista del Foro Salernitano e docente di diritto penale nella Università di Napoli.

Antonio Di Salvo, conosciutoissimo commerciante di vino all'ingrosso, è deceduto ad anni 61.

Pietro di Florio fu Michele, giardiniere capo del Comune di Salerno, è deceduto ad anni 51.

Presso l'Istituto Universitario Orientale di Napoli il giorno 28 giugno 1991, si è laureata in lingue e letterature occidentali (francese e spagnolo) la signorina Faella Ida di Giuseppe, già insegnante titolare presso le scuole elementari di Cava.

Rosa Maria Maiorino, diletta figliuola dei coniugi Cav. Adolfo Maiorino e Lucia Marzo ha festeggiato il 29 Giugno 1961 nei saloni dell'Albergo Vittoria, tra la cordialità affettuosa di parenti ed amici di famiglia, il giorno della sua prima Comunione.

IN VIA C. BIAGI

La zona a Monte di Via Corrado Biagio entrando dalla parte di Villa Alba, è adibita a deposito di materiale di risulta di fabbricati abbattuti od è incolta, con proteste da parte degli abitanti vicini, per ragione di estetica e di igiene. Preghiamo i proprietari interessati, perché vogliano benevolmente e comprensibilmente eliminare questo stato di abbandono.

Nella Traversa Garibaldi

Un abitante della Traversa Garibaldi lamenta che specialmente di sabato pomeriggio verrebbero effettuati dei depositi di immondizia lungo tale traversa, per poi essere asportati la domenica mattina.

Se così è, preghiamo chi di competenza, di eliminare l'ingiustificato sistema.

Andata e ritorno per ALESSIA

Gli abitanti della frazione Alessia non essendo riusciti a capire il perché la SAS (Società Autostrade Cava villaggi) non ha concesso anche a loro il biglietto di andata e ritorno come viene praticato per tutte le altre frazioni del Comune, pregano l'Amministrazione Comunale di interessarsi acciò che anche loro godino di tale beneficio. Si è considerato che di questa stagione, in particolare, Alessia è meta di escursioni turistiche oltre tutto?

Adolfo Mauro



Concessionario unico per l'Italia

OSCAR BARBA

NAPOLI : CAVA DEI TIRRENI

LA
BOMBONIERA
ARTICOLI DA REGALO
PER TUTTI

RINOMATA LEGATORIA
GENNARO
COLASANTI

Cavaleggeri Aosta - Isolato 5 (interno 4)

FUORIGROTTA - Rione INA-CASA

NAPOLI - Tel. 305387

Il Naso di Cleopatra

Chi disse che se Cleopatra avesse avuto un naso diverso, anche il volto della storia del mondo sarebbe stato diverso?

Io dico che se Cleopatra avesse avuto un naso diverso, soltanto il naso di lei sarebbe stato più lungo o più corto, più diritto o più storto; ma la storia del mondo sarebbe stata sempre la stessa!

La storia è fatta dagli uomini e non dai nasi!

La storia è fatta di ben altre cause che si concenano tra loro, e non di visi più o meno belli o brutti. D'altra parte è risaputo che l'amore è cieco: ragione per cui Marcantonio si sarebbe sempre in vanto di Cleopatra, anche se ella fosse stata meno bella, o addirittura brutta.

LE FOGNATURE

Rispondendo alle numerose sollecitazioni che gli venivano da vari Consigli Comunali in una delle ultime sedute consiliari, perché si provvedesse a sistemare le fognature in questo od in quel punto della città, il Sindaco trasce un argomento giustificativo della impossibilità a soddisfare le richieste di fognature in diverse strade, dalla constatazione che i milioni messi nel bilancio di quest'anno a disposizione della voce fognatura, non sarebbero bastati a risolvere neppure uno solo dei problemi di fognatura che assillano la città.

Già! Ma se si fosse tenuto presente che la critica da noi opposta alla parte straordinaria (di parecchie centinaia di milioni) del bilancio preventivo del 1961, era fondata sulla considerazione che anziché creare debiti per spendere soldi, un po' dappertutto senza risolvere nessun problema, sarebbe stato meglio impostare ogni anno un problema e risolverlo definitivamente: certamente non si sarebbe tratto conforto dalla predetta considerazione.

Dal che si vede che la nostra critica in Consiglio Comunale non è dettata da avversione politica, come a qualcuno piace qualificare, ma proviene dall'ansia sincera di contribuire a risolvere i problemi cittadini.

MOBILFIAMMA DI EDMONDO MANZO

Telef. 41165 - 41305 - CAVA DEI TIRRENI

Vasto assortimento di mobili per Cucine e Televisori delle primissime marche, Cucine all'americana al completo. Lavabiancheria, Frigoriferi Aspirapolvere Stufe, ecc.

PREZZI DA NON TEMERE CONCORRENZA



Negozi ed esposizione al Corso Italia (angolo Via del Vecchio Municipio). Calzature per uomo per donne e per bambini di ogni tipo e ogni convenienza - PREZZI IMBATTIBILI

PIBIGAS

IL GAS DI TUTTI E DAPPERTUTTO

Notizie per gli Emigranti

Per impulso degli Uffici dell'ENAL, presso varie province italiane si sono svolti o sono in fase di organizzazione concorsi aperti a tutti i cittadini per l'abbellimento dei centri abitati mediante infiorate e decorazioni floreali. Ad Aosta, Bologna, Foggia, Palermo, Venezia, Verona e Vicenza la manifestazione ha già avuto luogo con l'unanime consenso della cittadinanza tanto che le terrazze, i balconi, le finestre, e le vetrine sono ovunque apparsi ravvivati da piante ornamentali creando suggestivi quadri di grazia e bellezze. Come noto, ai concorrenti che in sede provinciale realizzano le migliori decorazioni, un'apposita giuria assegna particolari premi.

Tramite il Comitato Intergovernativo per le Migrazioni Europee (CIME), grandi complessi industriali in Brasile e Argentina richiedono ingegneri, tecnici e personale altamente specializzato dell'industria metalmeccanica, metalurgia ed elettrica cui affidare mansioni direttive.

Potranno esservi ammessi i candidati in possesso dei requisiti professionali richiesti che non abbiano superato il 45.mo anno di età.

Per più dettagliate informazioni sulle qualifiche e sulle mansioni che i candidati dovranno

svolgere presso le ditte richiedenti, come pure sulle condizioni e sulle modalità d'espatrio, gli interessati potranno rivolgersi, per corrispondenza, al CIME - Via Po, 32 - Roma, inviando un dettagliato « curriculum vitae ».

Prosegue la richiesta da parte di importanti complessi industriali Argentini e Brasiliani di personale specializzato e qualificato della metalmeccanica, attraverso il Comitato Intergovernativo per le Migrazioni Europee.

Il reclutamento è aperto a tutti i lavoratori di età compresa fra i 18 ed i 45 anni. Gli interessati potranno rivolgersi per informazioni o per la presentazione delle domande di adesione agli Uffici Provinciali del Lavoro oppure, per corrispondenza, al CIME - Via Po, 32 - Roma allegando dettagliato curriculum professionale.

«Guida dell'Emigrante»

La rubrica televisiva riprenderà le sue regolari trasmissioni lunedì 13 settembre prossimo. Non subirà, invece, alcuna interruzione la rubrica radiofonica « Il Lavoro italiano nel Mondo » che, come è noto, va in onda ogni giovedì alle ore 18.15 sul Programma Nazionale.

Ad anni 71 è deceduto il Rev. Bonaventura Petti, già Padre Guardiano del Convento di S. Francesco.

Ai monaci francescani le nostre condoglianze.

Diffondete sempre IL CASTELLO



Aggiungono
non folgono
ad un dolce sottiso

ISTITUTO OTTICO

DICAPUA

VIA A. SORRENTINO - TELEF. 41304
(difronte al nuovo Ufficio Postale)

Una grande organizzazione al servizio della vostra vista

Montature per occhiali delle migliori marche lenti da viste di primissima qualità

Estrazioni del Lotto del 29 Luglio 1961

Bari	53	9	1	58	47
Cagliari	29	46	70	67	73
Firenze	77	38	29	35	46
Genova	84	16	43	73	38
Milano	63	51	17	66	24
Napoli	68	52	79	11	43
Palermo	84	2	72	73	55
Roma	90	15	62	2	26
Torino	45	1	36	61	90
Venezia	61	84	75	53	7

Direttore responsabile:
DOMENICO APICELLA

Registrato presso il Tribunale di Salerno
al n. 147 il 2 gennaio 1958

Tipografia MARIO PINTO - Cava - Telef. 41389